



03/00076041

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(3606334) Roma 1983 - LP.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: VA - (SESTO CALENDE)

 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Civico di Sesto INV. St. 5523  
 Calende

OGGETTO: Fibula a navicella romboidale

 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castelletto Ticino, loc. Mottofalco  
 (F°31 III SE mm.159/229)

 DATI DI SCAVO: Non si conoscono le cir- INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione) costanze del ritrovamento, avvenuto con cer-  
 tezza prima del Febbraio 1951

DATAZIONE: I Età del Ferro (VII- prima metà VI sec.) a. C.

 ATTRIBUZIONE: Cultura di Golasecca, fase I-C/II-A (De Mari-  
 nis 1975 e 1981)

 MATERIALE E TECNICA: Bronzo; fusione in stampo su anima in cotto;  
 decorazione incisa

MISURE: lungh. 5,3

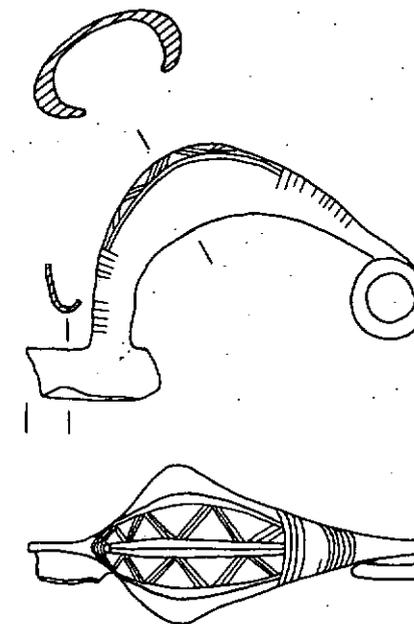
 STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunosa: mancano parte di staffa e  
 l'ardiglione; patina verde scura

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



ST. 5523

NEG.

## DESCRIZIONE:

Arco a navicella romboidale, con sezione a C; molla a doppio avvolgimento unilaterale. Decorazione costituita da una serie di linee incise trasversali alle estremità e da due zigzag longitudinali affiancati e divisi da linee incise per lo stesso verso (cfr. R. De Marinis-D. Premoli Silva, Revisione di vecchi scavi nella necropoli della Cà Morta, in Rivista Archeologica dell'Antica Provincia e Diocesi di Como, f.150-151, 1968-69, tav.XV:B1; A.M. Chieco-Bianchi-L. Calzavara-M. De Min-M. Tombolani, Proposta per una tipologia delle fibule di Este, Biblioteca di Studi Etruschi, Firenze, 1976, tav.9:6).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 1156/D

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

[Il testo in questa colonna è estremamente sfocato e illeggibile. Si possono distinguere solo alcune parole sparse, come "ESAME", "SITI", "TERRENI", "OGGETTI", "COMPLESSO", "RIFERIMENTO".]

[Il testo in questa colonna è estremamente sfocato e illeggibile. Si possono distinguere solo alcune parole sparse, come "OGGETTI", "COMPLESSO", "RIFERIMENTO".]

COMPILATORE DELLA SCHEDA: dott. Stefania Casini  
DATA: 1984

*Stefania Casini*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: dott. Angela Surace



*Angela Surace*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: GEN. 1991



VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
II IL PRIMO DIRIGENTE  
Soprintendente Archeologico  
(Dott. Angelo Maria Ardovino)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: